

Bisio Presidente. E la satira scalfisce il potere

Articolo di: Alessandro Menchi



[1]

Il 21 marzo, esce nelle sale italiane *Benvenuto Presidente!*, la nuova commedia di **Riccardo Milani**, interpretata da **Claudio Bisio** e **Kasia Smutniak**. Il tema, come nella recente pellicola di Andò (*Viva la libertà*), è quello attualissimo della **crisi della politica**. Ma stavolta a farne le spese è nientemeno che **la prima carica dello Stato**, a cui il film lancia un ideale e divertito richiamo a un agire meno formale e **più prossimo ai problemi reali degli italiani**, a loro volta tacciati di un eccesso di **menefreghismo e furbizia** di cui **la politica non è nient'altro che il riflesso**.

La storia racconta la nomina di un **bibliotecario/pescatore** a **Presidente della Repubblica Italiana**. A godere, o se si vuole, a fare le spese, del pasticcio burocratico causato dai leader dei tre principali partiti (Fiorello, Popolizio, Bocci), è *Giuseppe Garibaldi* (Claudio Bisio), detto *Peppino*, che si vede improvvisamente catapultato dalle rive di un piccolo fiumiciattolo del Piemonte nelle regali **stanze del Quirinale**. Ovviamente tutta Italia, in primis i tre leader stessi, si aspettano che abdichi immediatamente. Invece *Peppino*, varcate le soglie di Montecitorio, intravede la concreta **opportunità di fare qualcosa di buono** per il suo Paese e decide di tenersi l'incarico. Disticandosi fra pericoli di sabotaggio e *gaffe* istituzionali, il neo-presidente della porta accanto riuscirà, grazie al suo **buon senso** e all'aiuto di un'affascinante Vice Segretaria Generale (Kasia Smutniak), a dare una **scossa politica**, ma soprattutto **morale**, alla Nazione.

Benché strutturato su un'idea di partenza più da **farsa** che da commedia – riecheggia *Dave - Presidente per un giorno* di William Harrison Mitchell(1993) – il film, quantomeno nella prima parte, si mantiene saldamente sui binari di una **brillante leggerezza stilistica e narrativa**. **Bisio funziona alla grande** nel ruolo del bonario quanto imprevedibile uomo qualunque che resta tale anche con la corona in testa. Il **cast** intorno a lui fa il resto.

Dall'ottimo trio Fiorello, Popolizio, e, soprattutto, Bocci, all'esercito dei **grandissimi** schierati in ruoli minori: Gianni Cavina, Remo Girone, Omero Antonutti e Piera Degli Espositi. Ultimo ma non ultimo **Franco Ravera**, impagabile metronomo del *mood* narrativo, mentre fuori tono e fuori ruolo una Smutniak sempre più e fin troppo come il prezzemolo.

La **sceneggiatura** di Fabio Bonifacci (*Il principe abusivo, Benvenuti al Nord*) regala nella prima parte **momenti di sana e ben dosata comicità**, come le equivoche proposte dei tre leader politici al neo-eletto *Peppino*, o i dribbling di quest'ultimo allo stringente protocollo presidenziale, passando per la quasi geniale **tavolata dei “poteri forti”**, interpretati nientemeno che da Steve Della Casa, Gianni Rondolino, Lina Wertmüller e Pupi Avati. Il tema della **coscienza individuale** del cittadino e della **(ir)responsabilità politica** che ne fa da specchio deformante, sembra dipanarsi con la giusta **leggerezza di tono**, tant'è che riesce a suscitare quel **mix di riflessione e risate** che dovrebbe essere alla base di ogni commedia che si rispetti. La magia, però, dura poco. Esaurite le idee satiriche e riformistiche, il film comincia a **inseguire la risata** più che a generarla, schiacciando sul pedale della **farsa** e del **burlesco** che inevitabilmente lo fa precipitare nel **banale**, nel **macchiettistico** e infine nel **moralistico**. Tanto che

Bisio Presidente. E la satira scalfisce il potere

Pubblicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

al **condivisibile** e *politically incorrect* senso finale del film, racchiuso nella scena delle dimissioni a patto che la **coscienza degli italiani si svegli** e prenda idealmente il suo posto, ci si arriva provati da troppi **sorrisi abbozzati** e da continue **alzate di occhi al cielo**.

Pubblicato in: GN19 Anno V 19 marzo 2013

//

Scheda **Titolo completo:**

Benvenuto Presidente!

GENERE: Commedia

REGIA: Riccardo Milani

SCENEGGIATURA: Fabio Bonifacci

ATTORI: Claudio Bisio, Kasia Smutniak, Giuseppe Fiorello, Remo Girone, Massimo Popolizio, Cesare Bocci, Omero Antonutti, Michele Alhaique, Franco Ravera, Patrizio Rispo, Gianni Cavina, Piera Degli Espositi

Uscita al cinema 21 marzo 2013

MONTAGGIO: Giogio Franchini

PRODUZIONE: Indigo Film con Rai Cinema

DISTRIBUZIONE: 01 Distribution

PAESE: Italia

DURATA: 100

FORMATO: Colore

- [Cinema](#)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/articoli/bisio-presidente-satira-scalfisce-potere>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/benvenuto-presidente>